

L'INTERVISTA

VERSO LE COMUNALI 2020

Demetz e la ricandidatura: «Prima pensiamo ai passi»

Il sindaco di Selva. «Tante quest'estate le auto sulle strade delle nostre montagne Per contenere il traffico, una soluzione potrebbe essere puntare sugli impianti di risalita»

EZIO DANIELI

SELVA GARDENA. Roland Demetz, sindaco di Selva Gardena, non ha ancora deciso se ricandidarsi alla guida del Comune. Probabilmente sarà sì, "ma per il momento non ho ancora deciso - dice - perché ci sono una serie di problemi che intendo seguire con cura. Poi, fra qualche mese, sarò in grado di comunicare la mia decisione".

Fra i problemi che stanno a cuore a Demetz c'è la questione del traffico sui passi dolomiti. "È vero - dice - perché soprattutto in questi mesi estivi, senza provvedimenti, si sono registrati numerosi passaggi sia sul Sella che sul Gardena. Molti dei turisti sarebbero propensi a rinunciare all'auto, ma chiedono di avere mezzi di trasporto pubblico adeguati. I bus bisognerebbe potenziarli, ma poi dove passano?" Roland Demetz a tal proposito ha un'idea: "Non resta che ricorrere agli impianti a fune. A Selva siamo fortunati visto che i collegamenti a fune con il Sella e passo Gardena sono garantiti. Bisognerebbe fare uno sforzo con gli impiantisti per la funzionalità anche estiva di questi impianti: potrebbe essere una soluzione valida per contenere il traffico sui passi. È importante agire di comune accordo con la Provincia per trovare una soluzione".

Per il momento c'è l'accordo con Trento per un'azione di monitoraggio del traffico con l'installazione anche di telecamere... "Va bene - continua Demetz - se ai controlli che verranno fatti seguiranno anche fatti concreti di cui i passi, e le Dolomiti in generale, hanno bisogno".



Il sindaco Roland Demetz a una cerimonia a Selva con il presidente Sergio Mattarella

no fatti seguiranno anche fatti concreti di cui i passi, e le Dolomiti in generale, hanno bisogno".

Il sindaco di Selva ha anche delle questioni in paese da seguire. "Procedono i lavori di scavo per realizzare il grande parcheggio

«È presto per dire sì, mi ripresento. Penso di decidere all'inizio del prossimo anno»

«Un cantiere importante è quello per il nuovo garage in centro»

sottterraneo nei pressi del municipio. Dopo la demolizione del padiglione della musica, ora si sta per approntare il terreno sulla base del progetto esecutivo che prevede la realizzazione del parcheggio sotterraneo Municipio, la cui spesa prevista è di 8 milioni 79.400 euro". I lavori ed il servizio di direzione lavori per la realizzazione del parcheggio sotterraneo sono stati appaltati mediante procedura aperta. Il Comitato tecnico provinciale e la Commissione edilizia comunale avevano già dato il parere positivo all'intervento e il consiglio aveva approvato il progetto e il preventivo e aveva anche approvato la destinazione del primo piano interrato del garage a parcheggio pubblico, riservando il secondo alla vendita a proprietari di immobili situati in prossimità. "Il prezzo di vendita di un posto macchina era stato fissato in 53 mila euro", ricorda il sindaco, che guarda con attenzione al grande cantiere che prevede anche la nuova piazza per Selva. In più vi saranno fra breve altri due cantieri di privati per cui il centro sarà simile ad un grande opera che richiederà massima attenzione anche nei prossimi mesi: "Non riassume Demetz - è troppo presto per sbilanciarmi nel dire se sarò candidato ancora per la carica di sindaco. Meglio aspettare fino ai primi mesi del 2020: poi prenderò la decisione".

Corvara

Via libera al parcheggio con 130 posti auto

CORVARA. Si sono conclusi a Corvara i lavori di preparazione del garage interrato con 130 posti macchina, il 70 per cento dei quali viene realizzato dai cittadini riuniti in cooperativa con il sostegno di Legacoop. Gli altri, riservati al pubblico, saranno completati dal Comune.

Il progetto è stato approvato dalla Provincia. Chi è interessato ad acquistare uno o più posti macchina può chiamare gli operatori al numero di telefono 0471 067100 oppure scrivere all'indirizzo e-mail mirco.turato@legacoop-bund.coop. La procedura tecnica amministrativa è stata completata. Fra le variazioni al Puc, discusse in consiglio comunale, è stata approvata quella relativa al secondo garage sotterraneo e la Provincia ha dato il proprio benestare al progetto. La giunta provinciale ha approvato la relativa variazione urbanistica, che prevede la costruzione dell'ampio spazio in grado di ospitare circa 130 veicoli e dare una mano consistente per la soluzione del problema parcheggi in

centro, soprattutto in estate e in inverno. Sono circa cento i posti macchina già prenotati, soprattutto da parte degli albergatori di Corvara, ai quali la carenza di parcheggi crea rilevanti problemi soprattutto durante le stagioni turistiche. L'area individuata per la struttura è quella nella zona antistante l'edificio municipale e nei pressi della scuola elementare. Nel nuovo progetto di garage sotterraneo l'accesso è previsto da via Torrente. La realizzazione del primo lotto del parcheggio è stata accompagnata da una serie di riunioni per completare la parte esterna dello stesso, dove è previsto un parco giochi con tutte le misure di sicurezza necessarie: fra cooperativa e Comune è stata trovata un'intesa che porterà ad una serie di interventi che dovrebbero concretizzarsi nella primavera del prossimo anno.

Sempre a Corvara non s'è proceduto ancora all'indizione della gara di appalto per la nuova caserma dei vigili del fuoco: vi sono dei dettagli tecnici ancora da risolvere. **E.D.**

Selva

Padiglione informativo, i lavori sono iniziati

SELVA GARDENA. Sono cominciati nei primi giorni di agosto i lavori in zona "Ghetun" (ex distributore IP) per la realizzazione di un padiglione informativo, struttura ideata per abbellire e rivalutare l'accesso al paese di Selva Gardena.

Una volta completati gli interventi e predisposta la struttura, al padiglione sarà

possibile proiettare immagini in vista degli eventi proposti dal Comune di Selva Val Gardena utilizzando un maxitelo - maxischermo visibile dall'esterno.

Per quest'opera pubblica è stata preventivata una spesa di circa 350 mila euro. I lavori di costruzione sono stati appaltati alla ditta Günther Krapf. **E.D.**

Interventi per valorizzare Rienza e territorio

Il questionario. Dai cambiamenti climatici al rischio alluvioni: risposte fino al 19 settembre

FAUSTO DA DEPPO

BRUNICO. Le domande partono da considerazioni su catastrofi naturali e cambiamenti climatici fino a chiedere se il cambiamento globale possa influenzare negativamente anche la val Pusteria. Il progetto "RienzaAct" per lo sviluppo di un piano di gestione dell'area fluviale per la Rienza procede e ora chiede la collaborazione dei cittadini, a cui si rivolge proponendo dal sito del Comune di Brunico un questionario preparato dall'Ufficio Sistemazione bacini montani est, i cui risultati confluiranno nella definizione delle linee guida per la Rienza. Tramite un link sul sito, si può accedere alle domande, che verranno trattate in forma anonima e saranno raccolte fino al 19 settembre.

bre.

Arrivando alla Rienza, la domanda è diretta: "Qual è secondo lei la probabilità che la Rienza esondi nei prossimi 10 anni?". Ancora: "Nel caso di esondazione della Rienza o di un altro pericolo naturale (colata detritica, frana ecc) si sentirebbe al sicuro?" E "quali sono i danni attesi/disagi nel suo paese dal suo punto di vista?".

Un altro interrogativo sonda il terreno dell'informazione e della consapevolezza di fronte ai rischi: "Ritiene di essere sufficientemente informato riguardo ai pericoli naturali che potrebbero colpire la sua zona e in caso saprebbe come reagire durante e dopo l'evento?".

Si passa quindi al tema del rapporto tra sviluppo economico e ambiente: "Si sente ripetutamente parlare di gestione sostenibile del territorio, uso sostenibile delle risorse, sviluppo sostenibile, turismo sostenibile. Ma cosa s'intende secondo lei con il termine sostenibilità?".

Da qui le domande si differen-



Un tratto della Rienza

ziano a seconda di professione e categoria di chi risponde, studente, agricoltore, impiegato, andando a verificare proposte e considerazioni fra storia e conoscenza del territorio, interventi da programmare e piani da definire. Se l'intervistato è un agricoltore, ad esempio, una delle domande è: "La primavera del 2019 è stata caratterizzata da frequenti piogge e basse temperature che hanno avuto effetti devastanti sull'agricoltura e sulla popolazione delle api. Una diminuzione dei pollinatori scatena effetti negativi sul ciclo produttivo; da qui l'importanza di proteggere e favorire ogni singola specie. Ritiene importante tutelare la biodiversità in Alto Adige?". Nel caso il questionario sia compilato invece da uno studente, si chiede tra l'altro: "Sapevi che nel 1882 e nel 1966 sono accadute due grandi alluvioni in Pusteria con gravi danni a Villabassa e Brunico?". Qualora, invece, a rispondere sia un operatore economico, ecco la domanda: "Il concetto di sosteni-

bilità economica tratta tematiche quali tecnologie green, prodotti locali, turismo sostenibile e uso sostenibile delle risorse (es. acqua). Sarebbe disposto a scegliere un'economia più sostenibile?".

Per il progetto RienzaAct, spiega il Comune di Brunico, "si stanno mettendo insieme i risultati delle diverse analisi tecniche, e parallelamente si stanno raccogliendo esperienze e suggerimenti a tutti i livelli. L'obiettivo è elaborare delle linee guida complete, fondate su un'ampia base di conoscenze, per una gestione sicura e sostenibile per il futuro dell'area fluviale e dell'ambiente della Rienza, e ottenere la massima accettazione per le misure d'intervento".

Il progetto "RienzaAct" è sostenuto dall'Agenzia per la Protezione civile e finanziato tramite il programma "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione Fesr 2014-2020" del Fondo europeo di sviluppo regionale Fesr.

Ulteriori informazioni sul progetto "RienzaAct" e sul suo stato attuale di avanzamento sono disponibili su <http://www.provincia.bz.it/sicurezza-protezione-civile/bacini-montani/RienzaAct.asp>